

COMMISSIONE XI
AGRICOLTURA E FORESTE

50.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 23 SETTEMBRE 1981

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BORTOLANI

INDICE

	PAG.
Disegno di legge (Seguito della discussione e approvazione):	
Operazioni di credito agrario a favore delle imprese di trasformazione di prodotti agricoli (<i>Approvato dal Senato</i>) (2771)	379
PRESIDENTE	379
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	380

Seguito della discussione del disegno di legge: **Operazioni di credito agrario a favore delle imprese di trasformazione di prodotti agricoli** (*Approvato dal Senato*) (2771).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Operazioni di credito agrario a favore delle imprese di trasformazione di prodotti agricoli », già approvato dal Senato nella seduta del 28 luglio 1981.

Nella seduta di mercoledì 16 settembre scorso svolgemmo la discussione sulle linee generali del provvedimento, alla quale fecero seguito le repliche del relatore e del Governo, e rinviammo i nostri lavori in attesa che la V Commissione bilancio esprimesse, sul provvedimento, il suo parere di merito. Questo parere ci è pervenuto ed è favorevole senza condizioni.

La seduta comincia alle 13,20.

MORA, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*E approvato*).

VIII LEGISLATURA — UNDICESIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 23 SETTEMBRE 1981

Passiamo dunque all'esame dell'articolo unico del disegno di legge. Ne do lettura:

ARTICOLO UNICO.

Gli istituti ed enti esercenti il credito agrario di esercizio sono autorizzati a concedere alle imprese agro-industriali di trasformazione di prodotti agricoli prestiti di durata non superiore a cinque mesi, da destinare esclusivamente al pagamento dei prodotti conferiti alle imprese medesime, sempreché le stesse abbiano sottoscritto, a livello nazionale, l'accordo interprofessionale previsto dal secondo comma dell'articolo 4 del decreto-legge 11 agosto 1975, n. 365, convertito con modificazioni, nella legge 10 ottobre 1975, n. 484.

La concessione dei predetti prestiti è consentita qualora le imprese medesime siano tenute alla presentazione di apposita attestazione di avvenuto pagamento dei prodotti agricoli conferiti dai produttori agricoli, al fine di ottenere il pagamento da parte dell'AIMA degli aiuti previsti dai regolamenti CEE a favore delle stesse imprese trasformatrici.

I prestiti anzidetti sono assistiti da concorso pubblico nel pagamento degli interessi che non potrà superare l'aliquota massima del 6,5 per cento e sono regolati dalle norme vigenti in materia di credito agrario.

Ai prestiti di cui al primo comma si applicano le disposizioni previste dall'articolo 34 nonché quelle recate dall'articolo 36, escluso l'ultimo comma, della legge 2 giugno 1961, n. 454, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per far fronte alla spesa derivante dal presente articolo è autorizzato, per l'anno 1981, lo stanziamento di lire 8,3 miliardi da iscrivere nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste mediante corrispondente riduzione della somma iscritta al capitolo n. 7520 dello stato di previsione della spesa dello stesso Ministero per l'anno 1981.

Il ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Trattandosi di articolo unico al quale non sono stati presentati emendamenti, il disegno di legge n. 2771 sarà posto direttamente in votazione al termine della seduta.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge esaminato nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione:

Disegno di legge: Operazioni di credito agrario a favore delle imprese di trasformazione di prodotti agricoli (*Approvato dal Senato*) (2771).

Presenti	26
Astenuti	1
Votanti	25
Maggioranza	13
Voti favorevoli	25
Voti contrari	0

(*La Commissione approva*).

Hanno preso parte alla votazione:

Amici, Bambi, Bellini, Binelli, Bortolani, Bruni, Campagnoli, Curcio, De Simone, Dulbecco, Esposto, Ianni, Meneghetti, Mora, Piccoli Maria Santa, Pernice, Pisoni, Potì, Satanassi, Vagli, Zambon, Zaniboni, Zarro, Zuech e Zurlo.

Si è astenuto:

Caradonna.

La seduta termina alle 13,30.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

DOTT. TEODOSIO ZOTTA